

# DONNE CHE INVENTANO IL FUTURO



TIZIANA CATARCI

SI CHIAMANO **TECNOVISIONARIE** PERCHÉ SANNO GUARDARE OLTRE. OLTRE LA TEORIA, I DATI E I NUMERI. ECCO LE ECCELLENZE AL FEMMINILE PREMIATE PER IL LORO IMPEGNO NEL CAMPO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

di DESIREE PAOLA CAPOZZO

È stato un appuntamento digitale diverso dai tanti vissuti in questi tempi di pandemia, quello del 10 giugno, data in cui sono state premiate le 13 Tecnovisionarie® 2021, premio internazionale promosso da Women&Tech – Associazione Donne e Tecnologie. Diverso perché non capita tutti i giorni di avere il privilegio di ascoltare voci e idee di tanti talenti al femminile, premiate per i loro meriti professionali, role model del presente per le tecnovisionarie di domani. E poi perché, nonostante lo schermo, l'intensità delle emozioni di premiate e premianti ha superato distanze chilometriche e virtuali. Emozioni legate da un unico filo rosso: che questi premi diano forza e la motivazione alle ragazze che studiano le materie stem, come ha ricordato la Prof.ssa Michela Milano (Premio AI Sostenibilità): "Essere visionarie vuol dire vedere oltre, ed è questo l'impegno che dobbiamo mantenere nella ricerca. Alle ragazze dico: non fermatevi!". Tema della XV edizione è stata l'Intelligenza Artificiale, occasione perfetta per conferire il premio speciale alla carriera alla Prof.ssa Luigia Carlucci Aiello che lavora nel campo dal 1970 in un mondo che chiamava i pc calcolatori: "Se si lavora con piacere la fatica non si sente. Il mio unico rimpianto? Aver fatto poco per aumentare la percentuale di donne nel settore". Ma il suo esempio ha

comunque ispirato tante professioniste di oggi, come Alessandra Sciutti, la più giovane Tecnovisionaria, premiata per la Robotica: "Da piccola sognavo di cambiare il mondo, poi ho deciso di capirlo meglio". Ma non può esistere ricerca sull'AI senza etica che "deve essere un veicolo per avvicinarci al futuro dove l'intelligenza umana può essere amplificata dalla tech" come afferma Francesca Rossi premio AI Etica. Il picco dell'emozione? La consegna del Premio AI - Data - Data Science a Tiziana Catarci, premiata dal figlio Domenico Lenzerini con un emozionante e fiero "grazie mamma", rappresentante del futuro verso cui "abbiamo una grande responsabilità: renderli i migliori cittadini di un mondo sempre più complesso, dando gli strumenti adeguati", come sottolinea la Prof.ssa Catarci. Appuntamento al prossimo anno, con una proposta lanciata da Gianna Martinengo, ideatrice del Premio e Presidente di Women&Tech a chiusura di conference: nessuna premiazione, ma una reunion con tutte le tecnovisionarie premiate dal 2008 a oggi. Una grande festa a cui noi di *Elle* non vogliamo mancare! |



MICHELA MILANO



LUIGIA CARLUCCI AIELLO



ALESSANDRA SCIUTTI



FRANCESCA ROSSI